

## **X LEGISLATURA**

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA N. **366**

6 Novembre 2018 - ore 15.00

Presidenza del Presidente     **ANTONINO BOETI**  
e della Vicepresidente       **ANGELA MOTTA**

Nel giorno 6 Novembre 2018 alle ore 15.00 in Torino - Palazzo Lascaris, via Alfieri 15 - sotto la Presidenza del Presidente ANTONINO BOETI e dei Vicepresidenti FRANCESCO GRAGLIA, ANGELA MOTTA, con l'assistenza dei Consiglieri Segretari GIORGIO BERTOLA, GABRIELE MOLINARI, DOMENICO VALTER OTTRIA, si è adunato il Consiglio Regionale come dall'avviso inviato nel termine legale ai singoli Consiglieri.

### **Sono presenti le Consigliere e i Consiglieri:**

ACCOSSATO S. - ALLEMANO P. - ANDRISSI G. - APPIANO A. - BARAZZOTTO V. -  
BARICCO E. - BATZELLA S. - BERTOLA G. - BOETI A. - BONA A. - BONO D. - CAMPO M.  
- CAPUTO V. - CASSIANI L. - CERUTTI M. - CHIAMPARINO S. - CHIAPELLO M. -  
CONTICELLI N. - CORGNATI G. - FERRARI A. - FERRARIS G. - FERRENTINO A. -  
FREDIANI F. - GALLO R. - GANCIA G. - GIACCONE M. - GRAGLIA F. - GRIMALDI M. -  
MONACO A. - MOTTA A. - OLIVETTI C. - OTTRIA D. - PENTENERO G. - RAVELLO R. -  
RAVETTI D. - RESCHIGNA A. - ROSSI L. - ROSSI D. - SINATORA B. - TRONZANO A. -  
VALETTI F. - VALLE D. - VALMAGGIA A. - VIGNALE G.

### **Sono in congedo i Consiglieri:**

BALOCCO F. - FERRERO G. - MIGHETTI P. - MOLINARI G. - ROSTAGNO E.

### **Non sono presenti i Consiglieri:**

FLUTTERO A. - POLICARO G.

### **E' inoltre presente l'Assessora esterna:**

DE SANTIS G.

(o m i s s i s)

**DCR 319 - 38783**

**Attuazione dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione per il riconoscimento di un'autonomia differenziata della Regione Piemonte.**

(Proposta di deliberazione n. 343).

#### **Punto 4) Proposta di deliberazione n. 343 “Attuazione dell’articolo 116, terzo comma, della Costituzione per il riconoscimento di un’autonomia differenziata della Regione Piemonte”.**

(o m i s s i s)

Tale deliberazione, nel testo che segue, è posto in votazione: **il Consiglio approva.**

#### **Il Consiglio regionale**

**visto** l’articolo 116 della Costituzione il cui comma terzo sancisce la facoltà di definire, sulla base di intesa tra lo Stato e la Regione interessata, ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia per le regioni, concernenti le materie di cui al comma terzo dell’articolo 117 della Costituzione e le materie indicate dal comma secondo del medesimo articolo alle lettere l), limitatamente all’organizzazione della giustizia di pace, n) e s);

**visto** altresì l’articolo 119 della Costituzione che attribuisce autonomia finanziaria di entrata e di spesa a comuni, province, città metropolitane e regioni, con facoltà di stabilire ed applicare tributi ed entrate propri in armonia con la Costituzione e secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario;

**visti** gli articoli 2, 3, 4 e 97 dello Statuto regionale;

**vista** la deliberazione della Giunta regionale 20 luglio 2018, n. 2 – 7227;

**considerate** le motivazioni in essa addotte, con particolare riguardo:

- 1) all’importanza per il Piemonte di avviare, nell’ambito dell’attuale legislatura, il processo di attuazione del Titolo V della Costituzione al fine di dotarsi di più ampie capacità di intervento legislativo e programmatico, in un quadro volto ad eliminare l’incertezza e la sovrapposizione delle competenze;
- 2) alla piena realizzazione degli obiettivi indicati, propedeutica al proseguimento dell’attuazione del principio di sussidiarietà, con l’organico trasferimento delle funzioni amministrative ai comuni, singoli o associati, alla città metropolitana ed alle province;
- 3) al contesto economico, demografico e istituzionale del Piemonte che induce alla sperimentazione di forme e condizioni particolari di autonomia, volte a migliorare e rafforzare lo sviluppo socioeconomico del territorio;

**preso atto** che, con deliberazione 10 gennaio 2018, n. 1 - 6323, la Giunta regionale ha approvato un “Documento di primi indirizzi della Giunta Regionale per l’avvio del confronto finalizzato all’acquisizione di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia ai sensi dell’articolo 116, comma terzo, della Costituzione”, con cui è stato dato mandato al Presidente della Giunta regionale di avviare un confronto con il Governo sui contenuti del Documento, in analogia con quanto avvenuto per altre regioni e che la fase di negoziazione debba essere avviata sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio regionale;

**preso atto** che il confronto con il Governo è avvenuto sulla base delle materie individuate secondo i seguenti criteri:

- 1) funzionalità delle stesse alle scelte strategiche per lo sviluppo economico e territoriale che la Regione intende perseguire;
- 2) riunificazione di competenze di alcune materie che solo parzialmente sono state attribuite all’intervento legislativo regionale;

- 3) raggiungimento di obiettivi di semplificazione nel rapporto tra pubblica amministrazione e cittadino e tra pubblica amministrazione e imprese;
- 4) individuazione di specificità nel contesto della programmazione ed erogazione di servizi in relazione soprattutto al contesto demografico;

**preso atto** che la Giunta regionale ha avviato, inoltre, specifici tavoli di lavoro con le rappresentanze degli enti territoriali, delle associazioni di categoria, sindacali e del mondo accademico nonché delle proposte avanzate che hanno condotto all'integrazione del documento di cui all'allegato A alla presente deliberazione nelle materie relative a tutela del lavoro, istruzione tecnica e professionale e istruzione universitaria, infrastrutture, rapporti internazionali e con l'Unione europea;

**rilevate**, sulla base delle motivazioni adottate nella deliberazione della Giunta regionale n. 2 – 7227 del 2018, le importanti ricadute che il processo di autonomia differenziata comporterebbe sul territorio piemontese unitamente alla necessità di garantire, in tale processo, il pieno coinvolgimento degli enti locali nell'ambito della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali e del Consiglio delle autonomie locali, in attuazione dei principi di leale collaborazione e di sussidiarietà;

**considerato**, pertanto, che la Regione Piemonte è pronta ad avviare la negoziazione con il Governo volta a definire un'intesa ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione con riferimento alle seguenti materie:

- a) governo del territorio e beni paesaggistici e culturali;
- b) protezione civile e infrastrutture;
- c) tutela del lavoro, istruzione tecnica e professionale, istruzione e formazione professionale e istruzione universitaria;
- d) politiche sanitarie;
- e) coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario;
- f) ambiente;
- g) fondi sanitari integrativi;
- h) rapporti internazionali e con l'Unione europea;

**preso atto** che la negoziazione dovrà comprendere anche la definizione degli aspetti finanziari connessi;

**preso atto** del parere favorevole del Consiglio delle Autonomie locali di cui alla deliberazione n. 38 del 19 settembre 2018;

**preso atto**, infine, che la I commissione consiliare permanente ha espresso, a maggioranza, parere favorevole in data 25 ottobre 2018

## **d e l i b e r a**

1) di approvare il documento di indirizzo allegato alla presente deliberazione (allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale, per l'avvio del procedimento di individuazione di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia per la Regione, ai sensi dell'articolo 116, comma terzo, della Costituzione;

2) di affidare al Presidente della Giunta regionale il mandato a negoziare con il Governo, in armonia con il principio di leale collaborazione, la definizione di un'intesa ai sensi dell'articolo 116, comma terzo, della Costituzione, con riferimento alle materie indicate nel documento di cui all'allegato A;

3) di impegnare la Giunta regionale ad assicurare forme e modalità adeguate di coinvolgimento degli enti locali, tramite il confronto con la Conferenza permanente Regione-Autonomie locali e il Consiglio delle autonomie locali, ai sensi dell'articolo 116, comma terzo, della Costituzione e degli articoli 2, 3 e 4 dello Statuto regionale;

4) di impegnare la Giunta regionale ad aggiornare in modo tempestivo e costante il Consiglio regionale in merito all'iter procedurale presso il Governo.

(o m i s s i s)

IL PRESIDENTE  
(Antonino BOETI)

LA FUNZIONARIA VERBALIZZANTE  
(Ornella GALLIERO)

AJ/FP/cb